

**VERBALE ASSEMBLEARE DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA****REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilatredici, il giorno cinque del mese di maggio.

(05 maggio 2013)

In San Benedetto del Tronto, nei locali al viale Buozzi n° 1.

Innanzi a me dottor Albino Farina, notaio in Grottammare,  
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Ascoli  
Piceno e Fermo,

**SI E' RIUNITA**

l'assemblea degli associati dell'associazione denominata  
"CIRCOLO TENNIS G. MAGGIONI ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA", con  
sede in San Benedetto Del Tronto (AP), viale Buozzi n° 1,  
codice fiscale: **82000730448**, partita I.V.A.: **01222340448**,

**E SI E' COSTITUITO:**

- ZOBOLETTI AFRO, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 24  
aprile 1964, ivi residente alla via dei Mille n. 76, il quale  
mi dichiara di intervenire al presente atto nella veste di  
Presidente e legale rappresentante dell'associazione sopra  
generalizzata.

Io notaio sono certo dell'identita' personale della parte  
costituita, la quale mi richiede di redigere il presente  
verbale.

Aderendo, do' atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, a' sensi dell'art. 18

(diciotto) dello statuto, il comparente, il quale

CONSTATATO:

- che l'assemblea è stata convocata in questo luogo, in questo giorno alle ore 10,30 (dieci e trenta minuti primi) in prima convocazione, andata deserta, come mi dichiara il comparente e per le ore 11,30 (undici e trenta minuti primi) in seconda convocazione, secondo le modalità' previste dall'art. 18 (diciotto) dello statuto attualmente vigente, come lo stesso presidente espressamente mi attesta;

- che del Consiglio Direttivo sono presenti, compreso lo stesso Presidente, n. 6 (sei) membri e precisamente coloro che, nell'elenco che al presente si allega, sottoscritto dal costituito e me notaio, sotto la lettera "A", hanno, accanto all'indicazione del cognome e nome, apposto la propria firma;

- che del Collegio dei Revisori sono presenti i membri che nel summenzionato elenco, che trovasi allegato al presente atto sotto la lettera "A", hanno, accanto all'indicazione del cognome e nome, apposto la propria firma;

- che sono presenti, altresì, in proprio, i soci che, nell'elenco che al presente si allega, sottoscritto dal comparente e me notaio, sotto la lettera "B", hanno, accanto all'indicazione del cognome e nome, apposto la propria firma;

- che, essendo presenti, dei soci aventi diritto di voto, 65 (sessantacinque) soci su 249 (duecentoquarantanove), ossia circa il (26,10% (ventisei virgola dieci per cento),

l'Assemblea, ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, 18 e 29 del vigente statuto, è validamente costituita, in seconda convocazione ed atta a deliberare sulle materie di cui al seguente ordine del giorno:

1) Modifiche dello statuto sociale:

1. Inserimento del riferimento alla legge 383/2000 "Disciplina delle Associazioni di promozione sociale";

2. Modifica dell'art. 9 con eliminazione del punto "e)".

Il Presidente espone ai presenti le modifiche statutarie che il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno sottoporre all'approvazione dell'Assemblea al fine, in particolare, di consentire all'Associazione di usufruire delle agevolazioni previste dalla normativa attualmente vigente a favore delle associazioni di promozione sociale.

A tal proposito, e con riguardo al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente sottolinea che con la sua formulazione si è inteso proporre di inserire nello statuto, e precisamente nell'articolo 1 (uno), l'espresso riferimento alla legge 7 dicembre 2000 n. 383 in materia di disciplina delle associazioni di promozione sociale, nonchè esplicitare con maggiore chiarezza, in calce all'articolo 6 (sei) del testo statutario, l'obbligo, implicitamente ivi contemplato, posto a carico dell'associazione, di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste, il tutto al solo fine di adeguare il testo

statutario a quanto prescritto dalla lettera e) dell'articolo 3 (tre) della succitata legge.

Fa presente, inoltre, l'opportunità di eliminare dallo statuto dell'associazione la clausola contenuta al punto e) dell'articolo 9 (nove) che prevede la radiazione dei soci nel caso in cui partecipino all'attività agonistica con colori diversi da quelli sociali dell'associazione.

Il Presidente, al termine del suo intervento, chiede a chi lo desidera di effettuare interventi prendendo la parola.

Nessuno dei presenti chiede di intervenire.

Indi il Presidente, acquisito, per quanto possa occorrere, il parere favorevole del Collegio dei Revisori, invita l'assemblea a deliberare sulle proposte di modifica dei suindicati articoli statutari.

L'assemblea, nel passare alla votazione palese delle modifiche proposte all'articolato statutario con il metodo dell'alzata di mano:

1) in relazione alla modifica proposta all'art. 1 (uno) dello statuto delibera di approvarla all'unanimità;

2) in relazione alla modifica proposta all'art. 6 (sei) dello statuto delibera di approvarla all'unanimità;

3) in relazione alla modifica proposta all'art. 9 (nove) dello statuto delibera di approvarla all'unanimità;

Piu' in particolare il nominativo di coloro che hanno votato a favore, dei contrari e degli astenuti si evince dall'elenco

allegato al presente sotto la lettera "B", nel quale, in relazione a ciascuna votazione ed in corrispondenza di ciascun nominativo, sono stati indicati rispettivamente con le lettere "F", "C" e "A" i voti favorevoli, contrari e gli astenuti.

Il nuovo testo dello Statuto mi viene esibito dal Presidente ed io lo allego al presente atto sotto la lettera "C", sottoscritto dalla parte e me Notaio.

Il Presidente viene poi delegato a curare l'espletamento delle formalita' inerenti e conseguenti alla redazione del presente verbale che fossero richieste dalle competenti Autorita', specie per quanto concerne l'eventuale richiesta di riconoscimento della personalita' giuridica per l'Associazione.

Non essendoci altro a deliberare e nessuno chiedendo la parola, la presente Assemblea viene dichiarata sciolta dal Presidente alle ore dodici e minuti primi dieci.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta e compiuta conoscenza.

Del presente atto, interamente redatto da me, parte a mano e parte con sistema elettronico su fogli intercalati due, per complessive pagine cinque e quanto sin qui della sesta, ho dato lettura alla parte costituita che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrive con me notaio alle ore dodici e minuti primi venti.

Firmati: AFRO ZOBOLETTI - ALBINO FARINA NOTAIO (segue impronta

sigillo)

REGISTRATO A S. BENEDETTO DEL TRONTO IL 14/05/2013

AL N° 1465 SERIE 1T ESATTI €.213,00

CIRCOLO TENNIS G. MAGGIONI

ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA

STATUTO

**Art. 1 - COSTITUZIONE**

E' costituita un'associazione sportiva, disciplinata dagli artt. 36 e segg. Cod.Civ., nonchè dalla Legge 7 dicembre 2000 n. 383, denominata "CIRCOLO TENNIS G. MAGGIONI ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA". L'associazione è affiliata alla Federazione Italiana Tennis (F.I.T.) conformandosi così alle norme, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'Ente di promozione sportiva cui l'associazione è affiliata.

**Art. 2 - DURATA**

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art. 31 del presente statuto.

**Art. 3 - SEDE LEGALE**

L'associazione sportiva ha sede legale in San Benedetto del Tronto Viale Buozzi 1.

La variazione della sede legale potrà essere deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci.

**Art. 4 -SCOPO**

L'Associazione è apolitica, non ha scopo di lucro ed è aperta a tutti coloro che intendono praticare l'attività sportiva

nell'ambito del Tennis.

In particolare i fini istituzionali dell'Associazione sono:

a) lo sviluppo, la promozione, l'organizzazione e la disciplina dello sport dilettantistico del Tennis nelle specialità ad esso appartenenti in tutte le forme e manifestazioni, nel territorio dello Stato Italiano ed a livello internazionale, compresa l'attività didattica;

b) la gestione di attività e servizi connessi e strumentali all'organizzazione ed al finanziamento dello sport del Tennis.

c) L'organizzazione di attività ludiche di formazione sportiva e ricreativa dello sport del Tennis.

d) La prevenzione per la tutela della salute degli atleti e la repressione dell'uso di sostanze o di metodi che possano alterare le naturali prestazioni degli atleti nelle attività sportivo-agonistiche.

Fermo restando che l'oggetto principale è la promozione e la valorizzazione dello sport del Tennis l'Associazione si propone inoltre di:

- Promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche.

- Gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere.

- Organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse specialità sportive.

- Organizzare manifestazioni sportive di ogni genere.



- Organizzare corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione per operatori sportivi.

- Promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva nonché organizzare corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività istituzionali.

- Gestire, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni, bar e ritrovi sociali.

- Esercitare, o far esercitare a terzi, in maniera meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale con obiettivi di autofinanziamento.

- Pubblicare giornali periodici da distribuire per almeno 1/3 ai soci dell'associazione.

- Attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con soggetti Pubblici o privati per gestire impianti sportivi ed annessi aree di verde o attrezzate.

- Collaborare, inoltre, allo svolgimento di manifestazioni e iniziative sportive.

#### **Art. 5 - PATRIMONIO SOCIALE**

Il patrimonio sociale è costituito:

a) da beni mobili ed immobili che diverranno proprietà dell'Associazione;

b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;

c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti effettuati da

soci, dai privati o da Enti;

Le entrate dell'Associazione per il conseguimento dei propri

fini istituzionali sono costituite:

1. dalle quote sociali e dai corrispettivi specifici versati

dai soci per le attività sociali;

2. dall'utile derivante dalle attività e manifestazioni

eventualmente organizzate o alle quali essa partecipa;

3. da ogni eventuale entrata che concorra ad incrementare

l'attivo sociale;

4. dagli introiti derivanti dalla eventuale gestione di bar o

spacci interni gestiti direttamente dai soci dell'Associazione

sportiva, nonché dalla vendita ai soci di materiale sportivo

necessario per lo svolgimento della pratica sportiva.

Le somme versate per la quota sociale o contributo

associativo, non sono rivalutabili, non sono trasmissibili.

#### **Art. 6 - ESERCIZIO SOCIALE E RENDICONTO**

L'anno sociale inizia **il primo ottobre di ogni anno e**

**termina il 30 settembre dell'anno solare successivo.** Entro

quattro mesi dalla chiusura di detto anno, ovvero entro sei

mesi ove particolari esigenze lo richiedessero, il Consiglio

Direttivo redige un rendiconto economico e finanziario ed un

bilancio preventivo, entrambi da sottoporre all'approvazione

dell'Assemblea dei soci secondo le disposizioni del presente

Statuto.

Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve

rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica finanziaria dell'associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale; ciò anche attraverso una separata relazione di accompagnamento.

Copia del rendiconto deve essere messa a disposizione di tutti gli associati, con la convocazione dell'assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, i proventi delle attività, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell' associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

#### **Art. 7 - SOCI E LORO CATEGORIE**

Possono far parte dell'associazione le persone fisiche di ambo i sessi e le persone giuridiche, in regola con il pagamento delle quote stabilite all'art. 13 del presente Statuto, ed il numero degli associati è illimitato.

I soci si distinguono in:

a) Soci Fondatori

b) Soci Effettivi

c) Soci Junior: tutti coloro che all'atto dell'iscrizione non abbiano compiuto il diciottesimo anno. L'iscrizione di soci Junior è subordinata all'assenso di chi ne esercita la potestà parentale. I soci junior non hanno diritto di voto nelle Assemblee.

d) Soci Onorari: sono dichiarati tali, da parte del Consiglio Direttivo, le persone fisiche o gli enti che operino o abbiano operato con particolare impegno a favore dell' associazione .  
Il socio onorario non paga alcuna quota.

Soci sostenitori : sono dichiarati tali, coloro che pur non praticando l'attività sportiva, frequentano il circolo e usufruiscono delle sue strutture .

La distinzione di denominazione è posta per fini esclusivamente interni all'Associazione e non comporta nessuna differenziazione nel rapporto associativo; tutti gli associati hanno infatti eguali diritti. Il rapporto associativo è disciplinato in maniera uniforme per tutti gli associati e uniformi sono le modalità associative, che sono volte a garantire l'effettività del rapporto associativo medesimo.

Il Consiglio Direttivo può nominare degli Ospiti. Sono considerati tali coloro ai quali viene assegnata, a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo, la possibilità di usufruire delle strutture del Circolo senza il pagamento della quota annuale. Tale nomina ha validità annuale.

**Art. 8 AMMISSIONE DEI SOCI**

Per l'ammissione a socio, avallata a garanzia da due soci effettivi, si deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, il quale esaminerà le domande presentate e darà comunicazione in merito all'accettazione o meno della domanda stessa. Il giudizio del Consiglio Direttivo è insindacabile e contro la sua decisione non è ammesso appello.

I soci una volta ammessi, pagano la quota associativa annuale il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, con esclusione di partecipazioni temporanee alla vita associativa; resta salvo in ogni caso il diritto di recesso da parte del socio.

Il socio che intende dimettersi dall'Associazione dovrà darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Le quote versate all'Associazione non verranno rimborsate né al socio dimissionario, né al socio radiato.

**Art. 9 - DOVERI DEI SOCI**

Tutti i soci hanno il dovere di:

a) osservare le disposizioni sia legislative, sia regolamentari, vigenti in materia sportiva;

b) mantenere specchiata condotta morale nell'ambito dell'Associazione ed al di fuori di essa;

c) versare puntualmente le quote sociali stabilite;

d) astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione.

#### **Art. 10 - DIRITTI DEI SOCI**

Tutti i soci hanno eguali diritti e cioè di:

1) frequentare i locali sociali, di servirsi degli impianti e dei servizi gestiti dall'Associazione.

2) prendere parte alle competizioni sportive promosse dall'Associazione e da altri Enti sotto i colori sociali.

3) partecipare a qualsiasi manifestazione organizzata dall'Associazione;

4) intervenire e discutere alle assemblee generali; presentare proposte e/o reclami per iscritto al Consiglio Direttivo;

5) partecipare con il proprio voto alla delibera dell'Assemblea, purché in regola con la qualifica di socio, salvo quanto disposto dall'art. 7 del presente Statuto;

6) esercitare il diritto di voto per l'elezione del Consiglio Direttivo, salvo quanto dispone l'art. 7 di questo Statuto;

7) essere delegati ad assumere incarichi sociali se è rispettato il requisito di eleggibilità di cui all'art. 28 del presente Statuto;

8) esercitare il diritto di voto per le modifiche e l'approvazione dello Statuto Sociale salvo quanto stabilito dall'art. 8 del presente Statuto.

#### **Art. 11 - RESPONSABILITA' DELL'ASSOCIAZIONE**

L'associazione declina ogni responsabilità per incidenti di

ogni specie che possano accadere ai soci ed a qualsiasi altra persona che faccia uso di attrezzature sociali;

#### **Art. 12 - QUOTE SOCIALI**

Tipi di quote:

1) Quota associativa annuale, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo, anche in modo differenziato per categorie di soci.

2) Quota aggiuntiva per il pagamento di corrispettivi specifici.

Ogni socio deve versare la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo di anno in anno entro il termine fissato dal Consiglio stesso.

La quota associativa non è rivalutabile, ma variabile e non è trasmissibile neanche in caso di morte.

#### **Art. 13 - DIMISSIONI DEL SOCIO**

Nel caso di aumento delle quote sociali o di contributi straordinari obbligatori deliberati dalle Assemblee, i Soci che non intendono aderirvi hanno la facoltà di dimettersi nei 30 giorni successivi dalla relativa comunicazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; oltre tale termine l'adesione viene tacitamente prorogata.

Al dimissionario non verrà rimborsata la quota associativa versata alla Società a norma di Statuto.

#### **Art. 14 - CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO**

Il socio cessa di far parte dell'Associazione:

a) per dimissioni;

b) per mancato pagamento, in rinnovo, delle quote sociali e di iscrizione nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo

c) per inosservanza del presente Statuto;

d) per decisione del Consiglio Direttivo a causa di gravi inadempienze; qualora il socio dimostri di non condividere le finalità dell'Associazione e comunque generi turbamento nello svolgimento dell'attività dell' Associazione stessa;

e) per radiazione;

f) per decesso;

g) per morosità, secondo quanto previsto dal Regolamento.

#### **Art. 15 - MORTE DEL SOCIO**

La quota sociale non é trasmissibile agli eredi in caso di morte del socio; l'erede non subentrerà nei diritti connessi alla quota associativa.

#### **Art. 16 - SANZIONI PER I SOCI**

In caso di trasgressioni alle norme sportive e sociali, contenute nello statuto e nel regolamento interno, nonché alla disciplina tecnica il Collegio dei Probiviri, su richiesta del Consiglio direttivo, può infliggere al Socio le seguenti sanzioni:

- Avvertimento;

- Ammonizione;

- Diffida;

- Sospensione a tempo determinato;



- Radiazione.

Il Socio moroso potrà essere radiato con delibera del Collegio dei Probiviri.

#### **Art. 17 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

l'Assemblea dei Soci;

il Consiglio Direttivo ed il suo Presidente

il Collegio dei Probiviri

il Collegio dei Revisori

#### **Art. 18 - ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

Essa è composta da tutti i soci in regola con il pagamento

della quota sociale. La partecipazione del socio all'Assemblea

è strettamente personale ed ogni socio ha diritto ad un voto;

e' espressamente vietato il voto per delega. L'Assemblea ha

tutti i poteri per conseguire gli scopi sociali, con

l'eccezione di quelli riservati al Consiglio Direttivo.

Le decisioni dell'Assemblea possono essere modificate solo da

una successiva Assemblea. L'Assemblea ordinaria dei soci è

convocata almeno una volta l'anno dal Presidente entro i primi

quattro mesi dell'anno sociale successivo, o sei mesi qualora

particolari esigenze lo richiedano, per:

1) discutere ed approvare la relazione sociale e sportiva

dell'anno precedente;

2) per discutere ed approvare il rendiconto economico e

finanziario (consuntivo) ed il bilancio preventivo, che

dovranno essere esposti nella bacheca del circolo almeno  
quindi giorni prima della data fissata per la discussione ;

3) per l'elezione del Consiglio Direttivo dell' Associazione;

4) o su richiesta da parte di un numero di soci che  
rappresenti almeno il 30% (trenta per cento) degli aventi  
diritto al voto ;

Essa inoltre delibera su tutti gli argomenti attinenti alla  
vita ed ai rapporti della stessa che non rientrino nella  
competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano  
legittimamente sottoposti al suo esame, nonché in merito  
all'approvazione dei regolamenti sociali.

L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- approvazione e modificazione dello statuto sociale;
- atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
- scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione.

L'Assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, viene  
convocata, a cura del Consiglio Direttivo, con avviso che  
puo' essere spedito, almeno otto giorni prima dell'adunanza, a  
mezzo raccomandata (con avviso di ricevimento ovvero  
consegnata a mano e controfirmata per ricevuta dal  
destinatario) o con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo,  
fatto pervenire agli associati al domicilio comunicato al  
Consiglio Direttivo, purché sia garantita la prova  
dell'avvenuta spedizione e la tempestiva informazione sugli  
argomenti da trattare (nel caso di convocazione a mezzo

telefax, posta elettronica o altri mezzi simili, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax o allo specifico recapito

che siano stati espressamente comunicati dall'associato)

L'avviso di convocazione deve indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione.

Le Assemblee saranno valide, fatte salve diverse inderogabili maggioranze previste dalla legge e da altre norme del presente statuto :

1- in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto;

2- in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti con gli stessi requisiti.

Le deliberazioni dell'Assemblea vincolano tutti i soci, esclusi i soci che intendano dimettersi dalla Società.

L'assemblea ordinaria e straordinaria deliberano validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo quanto stabilito dai successivi articoli 29 e 31.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice Presidente ed in mancanza anche di costui, da altra persona designata dagli intervenuti.

#### **Art. 19 - ELEZIONE DELLE CARICHE SOCIALI**

Le cariche sociali hanno la durata di tre anni sociali e cessano con la presentazione del rendiconto del terzo anno

sociale.

Le cariche sociali sono onorifiche e sono a titolo gratuito.

Le cariche sociali s'intendono definitivamente attribuite quando gli eletti abbiano accettato la designazione.

L'elezione degli organidell'Associazione è basata sulla massima libertà di partecipazione all'elettorato sia attivo che passivo.

Tutte le elezioni alle cariche sociali devono avvenire con votazione a scrutinio segreto.

- Il Consiglio Direttivo dell'Associazione è eletto con i voti espressi dai soci nel corso dell'Assemblea sociale, ogni socio potrà esprimere al massimo un numero di sei preferenze, saranno designati, i primi nove della graduatoria quali componenti il Consiglio Direttivo per triennio, purché in possesso dei requisiti di eleggibilità.

- Presidente dell'Associazione verrà eletto il candidato che, nell'assemblea dei soci, avrà palesato la propria candidatura a Presidente e che, eletto tra i componenti del Consiglio Direttivo, avrà ricevuto il maggior numero di voti. Nel caso i candidati Presidenti non siano eletti tra i membri del Consiglio Direttivo, assumerà la carica di Presidente il Consigliere che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze.

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri .

#### **Art. 20 - IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE**

Il Presidente eletto è il legale rappresentante della Associazione e risponde del suo funzionamento nei confronti dell'Assemblea Sociale.

Il Presidente assolve ai seguenti compiti:

provvede al disbrigo degli affari correnti e all'ordinaria amministrazione, convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo dando forma esecutiva alle deliberazioni dello stesso; firma gli atti o ne delega la firma, nelle forme di legge; convoca l'Assemblea Sociale.

In caso di temporanea assenza o impedimento, il Presidente delega in tutto od in parte le sue funzioni o i suoi poteri al Vice Presidente.

#### **Art. 21 IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da nove membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Il primo Consiglio Direttivo viene eletto dai soci effettivi.

Il Consiglio Direttivo elegge fra i propri componenti:

Il Vicepresidente

Il Segretario

Il Tesoriere

#### **Art. 22 COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è formato:

dal Presidente

da otto Consiglieri tra i quali vengono eletti il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario, salvo quanto

stabilito al successivo articolo 27; il Segretario può

ricoprire anche la carica di Tesoriere e viceversa.

Esso ha durata tre anni e può essere rieletto.

Esso si riunisce e delibera per le finalità e per tutte le questioni attinenti la gestione dell'Associazione.

Oltre a tutte le attribuzioni conferitegli dal presente

Statuto, il Consiglio Direttivo ha i seguenti obblighi:

- curare il conseguimento dei fini statutari;

- amministrare i beni sociali e curarne l'incremento;

- redigere il rendiconto economico e finanziario (consuntivo)

ed il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione

annuale dell'assemblea ordinaria dei soci entro quattro mesi

dall' inizio dell' anno o sei mesi qualora particolari

esigenze lo richiedano;

- deliberare sulla domanda di ammissione a socio.

- provvedere alla compilazione dei regolamenti interni per

l'uso delle attrezzature ed impianti dell' associazione;

- sollecitare il Collegio dei probiviri per eventuali

procedure relative a provvedimenti disciplinari;

- predisporre la relazione tecnica della gestione sociale da

- presentare all'assemblea per l'approvazione;

- conferire incarichi specifici, di controllo e di consulenza

tecnica;

- nominare, in caso di necessità, commissioni provvisorie con

compiti e poteri particolari;

	- applicare tutti i regolamenti del presente statuto;	
	- impartire tutte le disposizioni di carattere generale atte	
	ad assicurare il miglior andamento dell'associazione nei	
	limiti dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni	
	dell' assemblea sociale;	
	- stabilire la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno	
	dell'assemblea sociale ordinaria ed eventualmente	
	straordinaria;	
	- deliberare su ogni altro argomento di carattere generale	
	previsto dalle vigenti norme e decidere, salvo successiva	
	ratifica da parte dell'assemblea su questioni che non fossero	
	contemplate da nessuna norma sociale;	
	- eleggere fra i suoi componenti il vice presidente ed il	
	tesoriere;	
	- curare l'interesse dei soci e dell'associazione nei	
	confronti di altre società e pubblici poteri sia direttamente	
	che tramite le varie federazioni.	
	Il Consiglio Direttivo può affidare determinati incarichi ad	
	uno o più soci determinandone i limiti. Il Consiglio Direttivo	
	è convocato dal Presidente tutte le volte che se ne ravvisa la	
	necessità. Il Consiglio Direttivo potrà essere convocato dal	
	Presidente dietro semplice richiesta scritta o verbale del	
	Vicepresidente, di un Consigliere o del Segretario o del	
	Tesoriere, senza formalità.	
	Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando vi	

partecipa almeno la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni saranno valide a maggioranza semplice. In caso di parità prevale sempre il voto del Presidente. Qualora un componente del Consiglio Direttivo per dimissioni o per altra causa cessi di far parte del Consiglio, sarà rimpiazzato dal primo nella graduatoria che segue l'ultimo eletto dall'Assemblea sociale.

In caso di parità di voti conseguiti prevarrà colui che ha più anni di appartenenza al circolo.

Decade dal Consiglio Direttivo il socio che, dopo tre assenze consecutive non giustificate dal Presidente, non partecipa alla riunione successiva.

Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato:

- quando l'assemblea sociale non approvi il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed il bilancio preventivo;
- quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno di cinque;
- quando, per qualsiasi motivo, il presidente cessa dalla carica.

In questi casi il Consiglio Direttivo, che rimarrà in carica per l'ordinaria amministrazione, provvederà entro trenta giorni ad indire nuove elezioni.

E' fatto divieto ai componenti del Consiglio Direttivo dell'associazione di ricoprire la medesima carica in altre



società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva .

#### **Art. 23 COLLEGIO DEI REVISORI**

Le funzioni di controllo amministrativo e finanziario sono esercitate da tre revisori di cui il presidente sarà colui che avrà riportato il maggior numero di voti, in caso di parità il più anziano di attività sportiva . Essi esercitano la vigilanza sulla regolarità della gestione controllando le scritture e l'esistenza di cassa, i libri sociali ed il bilancio redigendo la relazione da presentare all'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio consuntivo.

Esplicano il loro mandato in conformità delle attribuzioni dei sindaci revisori in genere, secondo le leggi vigenti; qualora rilevino irregolarità devono comunicarle al Consiglio direttivo per i necessari provvedimenti. In caso di cessazione dalla carica, subentreranno coloro che seguiranno nella graduatoria. I revisori possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

#### **Art. 24 COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

E' composto da 3 (tre) membri nominati dall'assemblea medesima che nomina le altre cariche sociali, scelti tra i soci senza distinzioni di categoria di appartenenza con le stesse norme e modalità previste per l'elezione dei revisori. Durano in carica per un triennio. Se uno o più probiviri vengono a mancare nel corso del triennio sono sostituiti da quelli che

nelle votazioni abbiano maggiori suffragi, tra i non eletti.

Giudicano inappellabilmente nelle vertenze sorte nell'ambito

della società che interessino uno o più soci ed a loro è

demandata l'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari

nei confronti dei soci .

E previsto un presidente ed un vice presidente che presiede il

collegio in assenza del presidente. Si riunisce su richiesta

di almeno uno dei soci soggetti alla vertenza oppure su

richiesta del Consiglio Direttivo . Decide dopo aver udite le

parti interessare ed espletate tutte le indagini che ritenga

opportune. Le riunioni del collegio sono valide se sono

presenti almeno due dei suoi membri. Essi possono richiedere

al Consiglio direttivo la convocazione dell'assemblea generale

dei soci ogni qualvolta lo ritengano opportuno o qualora sia

stata loro rivolta domanda scritta firmata da almeno la metà

dei soci con diritto di voto, in questo caso i soci dovranno

apporre la loro firma in presenza di almeno un membro del

collegio dei probiviri .

#### **Art. 25 NORME SULL'ORDINAMENTO INTERNO**

L'associazione è caratterizzata dalla democraticità della

struttura, dall'elettività e gratuità delle cariche

associative e dalle prestazioni fornite dagli associati; si

deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie,

personali e gratuite dei propri soci e non può avvalersi di

lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro

autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento dell'attività sociale. Potrà erogare compensi, premi, indennità di trasferta e rimborsi forfettari di spesa nei limiti e con le modalità previste dall'art. 25 della legge n. 133/99 e successive modificazioni ed integrazioni, sia per l'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche che nell'ambito amministrativo-gestionale, a condizione che detti importi non eccedano il limite che possa presupporre ad una distribuzione indiretta di proventi o utili.

Il consiglio direttivo provvederà a redigere, ad aggiornare e a modificare il regolamento interno.

**Art. 26 - APPROVAZIONE E PUBBLICITA' DEL RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO**

Entro quattro mesi, o sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano, dalla chiusura del bilancio, il Presidente dell'Associazione deve sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto economico e finanziario relativo all'attività complessivamente svolta nell'esercizio stesso.

Tale rendiconto deve restare depositato presso la sede dell'Associazione a disposizione di chiunque abbia motivo d'interesse alla consultazione. I rendiconti regolarmente approvati devono essere conservati.

**Art. 27 - IL SEGRETARIO ED IL TESORIERE DELL'ASSOCIAZIONE**

Il Consiglio Direttivo nomina un Segretario dell'Associazione tra i soci della stessa, avente i requisiti di eleggibilità di

cui all'art. 27 del presente Statuto.

Il Segretario può essere nominato nell'ambito del Consiglio

Direttivo o al di fuori dell'Associazione.

Egli assicura la funzionalità e l'efficienza della Segreteria

nel rispetto delle direttive impartite dal Consiglio

Direttivo.

Il Segretario:

provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo

e dell'Assemblea sociale;

esercita le funzioni che gli sono attribuite dallo statuto

sociale;

assiste di diritto alle riunioni dell'Assemblea Sociale, del

Consiglio Direttivo e ne redige verbale che verrà da lui

firmato;

stabilisce chi ha diritto di partecipare alle Assemblee ed

alle votazioni;

nelle Assemblee elettive è preposto alla verifica dei poteri.

Il Tesoriere provvede alla riscossione delle quote sociali,

cura la predisposizione del rendiconto economico e finanziario

che il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea e

svolge quelle altre funzioni che il Consiglio Direttivo,

all'atto della sua designazione, riterrà di affidargli, in

materia economica e contabile.

#### **Art. 28 - ELEGGIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ**

Sono eleggibili alle cariche sociali i soci in regola con

tutti gli adempimenti sociali e in possesso dei seguenti

requisiti:

hanno compiuto la maggiore età alla data della loro elezione;

assenza di provvedimenti disciplinari in ambito sportivo -

sociale e civile in genere.

#### **Art. 29 - MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE**

Il presente Statuto può essere modificato soltanto da

un'Assemblea sociale Straordinaria con una votazione

favorevole del 75% degli intervenuti che comunque, deve

rappresentare almeno il 25% degli aventi diritto al voto e

secondo quanto dispone l'Art. 8 che riguarda i soci.

#### **Art. 30 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

I soci si impegnano a non adire in nessun modo le vie legali

per le loro divergenze con l'associazione e per quelle che

dovessero sorgere tra di loro per motivi dipendenti dalla vita

sociale .

Le controversie in questo caso saranno sottoposte al giudizio

del Collegio dei probiviri ed in ulteriore istanza alla

F.I.T.

Le controversie che dovessero sorgere tra sodalizio e soci

saranno sottoposte al giudizio inappellabile del presidente

della F.I.T. o di persona da Lui delegata quale arbitro

amichevole compositore .

Sono fatte salve, in ogni caso, le norme di legge vigenti in

materia.

**Art. 31 - SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE**

Qualora si verifici un evento ritenuto incompatibile con

l'esistenza dell' Associazione, il Consiglio Direttivo convoca

l'assemblea straordinaria dei Soci.

La deliberazione di scioglimento sarà valida con almeno i

tre/quarti dei voti favorevoli dei soci aventi diritto al voto

ai sensi dell' Art. 8 di questo Statuto.

Deliberato lo scioglimento per qualsiasi causa, l'Associazione

devolverà il proprio patrimonio ad altra associazione con

finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito

l'organismo di controllo preposto in merito alla destinazione

dell'eventuale residuo attivo del patrimonio

dell'Associazione, e salva diversa destinazione imposta dalla

legge.

**Art. 32 - CLAUSOLA DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si rinvia

alle norme e direttive del CONI, nonché agli Statuti e

Regolamenti della Federazione Italiana Tennis cui la

associazione è affiliata ed in difetto di esso alle norme del

Codice Civile in materia di Associazione.

**Art. 33 NORMA TRANSITORIA**

Il prossimo anno sociale si chiuderà al 30 (trenta) settembre

2010 (duemiladieci).

Firmati: AFRO ZOBOLETTI - ALBINO FARINA NOTAIO (segue impronta

sigillo)